



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

PROCEDURA ESECUTIVA R.G.N. 76/2023

AVVISO DI **PRIMA VENDITA** DI BENI IMMOBILI

Il Dott. Michele Oggioni, Notaio in Lecco, delegato con ordinanza ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Lecco, alle operazioni di vendita dei beni immobili pignorati da CRIO SPV 4 S.R.L. con atto notificato al soggetto esecutato in data 16 maggio 2023 e trascritto a LECCO in data 8 giugno 2023 ai nn. 8592/6471;

RENDE NOTO

che gli immobili possono essere visionati contattando il custode giudiziario AVV. AURIEMMA CLARISSA ai seguenti recapiti: telefono: 0341287976; email: clarissa.auriemma@studiocampa.com;

A V V I S A

che presso la sala aste dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, Via Roma n. 34 -Lecco- procederà alla:

VENDITA SENZA INCANTO: 25 giugno 2024 alle ore 11:00 e seg.;

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base del LOTTO UNICO Euro 133.800,00

offerta efficace a partire da Euro 100.350,00

(non inferiore di oltre 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

Proprietà Piena

In Comune Amministrativo e Censuario di MOGGIO (LC), nel fabbricato posto in



Via per Concenedo n. 1, eretto sul mappale 251, ente urbano di Catasto Terreni, di mq. 435, porzione costituita da due distinte abitazioni, l'una in piano primo e l'altra in piano secondo/sottotetto, e più precisamente:

* l'una (a piano primo), composta da ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, due camere, bagno e balcone,

* l'altra (a piano secondo/sottotetto), composta da ingresso/disimpegno, tre vani, studio, bagno e balcone,

ambedue con annessa una cantina in piano interrato, dunque per totali due cantine, oltre ad autorimessa, posta pure in piano interrato;

il tutto oggi identificato catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Foglio 7

* **mappale 251 sub. 5**, Via Per Concenedo n. 1, piano S1-1, cat. A/3, cl. 4, vani 5, sup. cat. totale mq. 85, totale escluse aree scoperte mq. 83, R.C. Euro 503,55

* **mappale 251 sub. 6**, Via Per Concenedo n. 1, piano S1-2, cat. A/3, cl. 4, vani 4,5, sup. cat. totale mq. 96, totale escluse aree scoperte mq. 95, R.C. Euro 453,19

* **mappale 251 sub. 7**, Via Per Concenedo n. 1, piano S1, cat. C/6, cl. 2, mq. 45, sup. cat. totale mq. 58, R.C. Euro 158,04

AVVERTENZA: Le sopra descritte due abitazioni sono di fatto utilizzate dal soggetto espropriato come fossero un unico alloggio, con zona giorno al piano primo e zona notte al piano superiore (come è fatto palese dalla mancanza di cottura al piano secondo/sottotetto).

PRECISAZIONE CATASTALE: l'unità immobiliare di cui al mappale 251 sub. 6 non risulta correttamente intestata a parte debitrice per la piena proprietà che le spetta (bensì soltanto per la nuda proprietà).

Confini:



- dell'unità immobiliare di cui al mappale 251 sub. 5:

* dell'appartamento al piano primo: vano scala comune di cui al mappale 251 sub. 2 (BCNC), prospetto su Via per Concenedo, prospetto su area esterna comune di cui al mappale 251 sub. 1 (BCNC) per due lati e prospetto su parcheggio pubblico;

* del vano ad uso cantina: disimpegno di vano scala comune di cui al mappale 251 sub. 2 (BCNC), unità immobiliare di cui al mappale 251 sub. 4, terrapieno e cantina di cui al mappale 251 sub. 6;

- dell'unità immobiliare di cui al mappale 251 sub. 6:

* dell'appartamento al piano secondo-sottotetto: prospetto su Via per Concenedo, prospetto su area esterna comune di cui al mappale 251 sub. 1 (BCNC) per due lati e prospetto su parcheggio pubblico;

* del vano ad uso cantina: disimpegno di vano scala comune di cui al mappale 251 sub. 2 (BCNC), cantina di cui al mappale 251 sub. 5, terrapieno e vano ad uso autorimessa di cui al mappale 251 sub. 7;

- del vano ad uso autorimessa di cui al mappale 251 sub. 7: centrale termica di cui al mappale 251 sub. 3 (BCNC), disimpegno di vano scala comune di cui al mappale 251 sub. 2 (BCNC), cantina di cui al mappale 251 sub. 6, terrapieno, area di accesso carrale e di nuovo terrapieno.

Alle unità immobiliari sopra descritte competono le proporzionali quote di compartecipazione agli spazi ed enti comuni, ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del Codice Civile; in particolare tra gli enti comuni sono compresi:

- il cortile identificato a Catasto Fabbricati con il mappale 251 sub. 1;

- il vano scala con disimpegni identificati a Catasto Fabbricati con il mappale 251 sub. 2;

- la centrale termica ed il ripostiglio identificati a Catasto Fabbricati con il mappale



251 sub. 3.

Notizie ai sensi della vigente disciplina di legge in materia urbanistico-edilizia: dall'atto di donazione redatto in data 19 settembre 2003 n. 1332/510 di repertorio Dott. Ettore De Marzio, già Notaio in Introbio, registrato a Lecco il 26 settembre 2003 al n. 1297 serie 1V e trascritto a Lecco in data 7 ottobre 2003 ai nn. 15353/10127 si evince che il fabbricato in cui sono comprese le unità immobiliari, oggetto del presente avviso di vendita, è stato edificato in epoca antecedente al 1^a settembre 1967.

L'esperto stimatore ha dichiarato che il predetto fabbricato è stato oggetto dei seguenti provvedimenti edilizio-autorizzativi rilasciati dal Comune di Moggio:

- licenza edilizia pratica n. 151, rilasciata in data 2 maggio 1967, per sistemazione casa di abitazione; relativa richiesta del permesso di abitabilità presentata in data 18 ottobre 1967. Al riguardo l'esperto stimatore ha precisato che non risulta agli atti il rilascio del permesso di abitabilità;
- concessione edilizia pratica n. 415, rilasciata in data 29 maggio 1978, per nuova formazione box seminterrato di cui al suddetto odierno mappale 251 sub. 7;
- autorizzazione per opere di manutenzione straordinaria n. 521, rilasciata in data 10 febbraio 1983, per modifica tavolati interni al 1^a piano;
- autorizzazione rilasciata in data 11 aprile 1988 al n. 1235 di protocollo, per sostituzione manto di copertura e lattoneria.

Relativamente alle opere autorizzate con la concessione edilizia pratica n. 415 sopra citata, è stata protocollata dal Comune di Moggio in data 17 aprile 1979, al n. 855, richiesta del permesso di agibilità; il tecnico comunale, a seguito di sopralluogo, con comunicazione in pari data protocollo n. 856, ha precisato: "Ho constatato che le misure interne nette del manufatto sono pari a m 7,75 x 5,73 x



2,21, mentre quelle segnate in progetto risultano pari a m 8,30 x 6,00 x 2,50. E' stata inoltre praticata una porta nella parete che divide il nuovo box dal fabbricato esistente e che permette il diretto accesso a quest'ultimo."; l'esperto stimatore ha precisato che non risulta agli atti il successivo rilascio del permesso di abitabilità per il predetto box/autorimessa di cui al mappale 251 sub. 7.

L'esperto stimatore ha rilevato le seguenti difformità a livello edilizio: diverse dimensioni delle aperture, diversa distribuzione interna, formazione di balcone al piano secondo sottotetto, diverse altezze al piano secondo/sottotetto.

Le suddette difformità, unitamente a quelle rilevate dal tecnico comunale e relative al vano ad uso autorimessa, secondo l'esperto stimatore sono regolarizzabili, a cura e spese del futuro aggiudicatario, mediante la presentazione di pratica paesaggistica ed edilizia in sanatoria nonché mediante la successiva richiesta di agibilità, con un costo complessivo quantificato in Euro 7.000,00.

L'esperto stimatore ha rilevato inoltre, a livello catastale, che l'intestazione non risulta corretta; pertanto il futuro aggiudicatario, a propria cura e spese, dovrà provvedere alla presentazione di pratica per la riunione di usufrutto, con un costo quantificato in euro 600,00.

Si fa avvertenza che ai sensi dell'art. 46, comma 5, del D.P.R. n. 380/01 il futuro aggiudicatario, solo dopo l'emissione del decreto di trasferimento, qualora gli immobili si trovino nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro il termine di 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'autorità giudiziaria.

L'esperto stimatore ha dichiarato che il fabbricato in cui si trovano le unità immobiliari in oggetto, secondo il vigente PGT, ricade in zona "NSU - nuclei storici urbani - Edifici di tipo C" (art. 20.1 NTA).



Gli immobili si vendono a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, gli accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, senza garanzia specifica della conformità degli impianti esistenti.

Si fa avvertenza che nella determinazione del prezzo base, si è tenuto conto della detrazione forfettaria prevista di prassi nelle procedure giudiziarie pari al 15% sul prezzo stimato, in ragione della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, per assenza di garanzia per vizi e per rimborso forfettario di eventuali spese condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita.

Il tutto salvo errore, e come meglio specificato nel titolo di acquisto della parte debitrice nonché nella perizia allegata agli atti solo con riferimento ai beni immobili oggetto del presente avviso.

Si fa avvertenza al futuro aggiudicatario che la partecipazione all'asta presuppone l'attenta lettura della perizia ed un aggiornamento dei dati con il custode giudiziario relativamente a eventuali contratti di locazione opponibili all'aggiudicatario ed all'importo delle spese condominiali insolute, per le quali si evidenzia che ai sensi dell'art.63, secondo comma disp. att. c.p.c. "chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento di contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".

Si evidenzia inoltre che nel caso di immobile abitato dal debitore e dal suo nucleo familiare si potrà procedere alla liberazione dell'immobile soltanto a seguito dell'emissione del decreto di trasferimento. Il futuro aggiudicatario con l'istanza di partecipazione alla vendita, potrà richiedere che sia il custode a provvedere alla liberazione dell'immobile.

MODALITA' DELLA VENDITA

VENDITA SENZA INCANTO



Il giorno 25 giugno 2024 alle ore 11:00, presso la sala aste dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, sita in Lecco, via Roma n. 34, il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute.

Nel caso di presentazione di più offerte, il delegato darà inizio alla gara alla quale potranno partecipare tutti gli offerenti presenti, le cui offerte siano ritenute validamente formulate.

Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere un tempo massimo di due minuti.

La gara verrà dichiarata conclusa se nel tempo massimo di due minuti non verranno effettuate offerte in aumento rispetto all'ultima offerta validamente formulata.

Per quanto riguarda le offerte (singolarmente proposte o all'esito della gara) si precisa che saranno così considerate:

1) OFFERTE INEFFICACI:

a) saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine **DELLE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili;

b) saranno dichiarate inefficaci le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita;

c) saranno dichiarate inefficaci le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità indicate dal presente avviso di vendita;

d) saranno dichiarate inefficaci le offerte formulate da soggetti giuridici, sprovviste dei documenti comprovanti il potere di firma e di rappresentanza dei soggetti firmatari;

2) OFFERTA UNICA:

a) qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base



dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta;

b) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione, il Notaio delegato non farà luogo alla vendita e rimetterà gli atti al Giudice al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti;

c) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, e non siano state depositate istanze di assegnazione, il Notaio Delegato fa luogo alla vendita, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice affinché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio Delegato è stato autorizzato a sospendere l'aggiudicazione ed a rimettere gli atti al Giudice perché adottati i provvedimenti opportuni;

3) PLURALITA' DI OFFERTE:

a) qualora siano presentate più offerte, il Notaio Delegato invita **in ogni caso** alla gara gli offerenti, aggiudicando a favore del miglior offerente, purché la stessa sia pari o superiore al prezzo base determinato nel presente avviso di vendita; **tuttavia l'ultimo prezzo offerto dopo la gara è ancora inferiore al prezzo base**, il Notaio Delegato procederà nel seguente modo:

a1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti sulle predette istanze;

a2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore del miglior offerente risultante dalla gara, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il



Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice a **sospendere l'aggiudicazione**;

b) in caso di **mancata partecipazione alla gara**, aggiudicherà a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta, purché la stessa sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita e che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, sempre sul presupposto che l'offerta sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita; **in mancanza di tale presupposto**, il Notaio delegato procederà nel seguente modo:

b1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti relativi alle predette istanze;

b2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta e che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice a **sospendere l'aggiudicazione**.

MODALITA' PER PRESENTARE OFFERTE D'ACQUISTO

VENDITA SENZA INCANTO

In base alle disposizioni di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerente dovrà redigere offerta irrevocabile d'acquisto (il modello potrà essere reperito sul sito www.associazionenotailecco.it), in carta bollata da Euro 16,00 contenente:

a).1 **se l'offerente è una persona fisica**: le generalità dell'offerente (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di



residenza o elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale di Lecco (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco), stato personale (libero, coniugato e in tal caso regime patrimoniale scelto dai coniugi), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale, del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario e dell'eventuale estratto per riassunto di matrimonio, rilasciato in carta libera dall'amministrazione comunale se coniugato; **l'indicazione di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.**

a).2 **se l'offerente è una persona giuridica**: denominazione, sede, numero di iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di appartenenza, provvedendo altresì ad allegare visura camerale di data non anteriore ai tre mesi rispetto alla data fissata per la vendita dei beni immobili; generalità del legale rappresentante (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale di Lecco (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Lecco), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale e del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario di quest'ultimo, nonché l'indicazione della fonte da cui sono derivati i poteri esercitati dal legale rappresentante, provvedendo altresì ad allegare, secondo i casi, procura notarile, ovvero copia della delibera dell'assemblea e/o dell'organo amministrativo, ovvero delibera di nomina (corredata, qualora necessaria, da copia dello statuto e/o dei patti sociali); **l'indicazione di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.**



Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. le offerte di acquisto dovranno essere formulate personalmente oppure tramite avvocato munito di procura speciale notarile, salvo che lo stesso partecipi per persona da nominare;

b) l'indicazione del numero della presente procedura esecutiva nonché nel caso di più lotti, l'indicazione del lotto per il quale intende formulare valida offerta. Qualora i lotti posti in vendita abbiano ad oggetto immobili con caratteristiche simili (es. box) si potrà formulare una cosiddetta "offerta a cascata" ossia un'unica offerta per più lotti, dichiarando di volerne acquistare soltanto uno con il relativo ordine di preferenza. Qualora i lotti omogenei abbiano prezzi base differenti la cauzione dovrà essere calcolata sul lotto con il valore più alto;

c) l'indicazione del prezzo offerto, del tempo di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

d) l'indicazione se intenda avvalersi della agevolazione fiscale per la prima casa;

e) l'indicazione se intenda richiedere concordemente al creditore ipotecario o pignoratizio, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, l'assunzione del debito ex art. 508 c.p.c. con le garanzie ad esso inerenti e conseguente liberazione del debitore.

Alla sopra citata dichiarazione dovrà essere allegato, perché l'offerta sia efficace **assegno circolare non trasferibile intestato all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco** a titolo di CAUZIONE, che dovrà essere di importo **non inferiore al decimo del prezzo offerto**, con la precisazione che dovrà essere allegato un assegno per ciascun lotto per il quale si intende formulare valida offerta, **IL TUTTO da depositare IN BUSTA CHIUSA, all'esterno della quale nulla dovrà essere annotato a cura dell'offerente, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni



immobili presso gli uffici dell'Associazione Notarile di Lecco, in via Roma n. 28 - settimo piano - a Lecco. L'OFFERTA È IRREVOCABILE, salvo che il Notaio delegato ordini l'incanto, oppure siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

Tutte le spese inerenti al trasferimento dei beni immobili, oggetto della presente procedura esecutiva, compresi i compensi spettanti al Notaio delegato per le attività di cui all'art.591-bis, secondo comma, n.11, come previsto dal D.M. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario stesso, il quale entro 120 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare presso la sede dell'Associazione Notarile di Lecco la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata nonché l'ulteriore somma, nella misura quantificata dal Notaio delegato, a titolo di fondo spese necessario al fine del trasferimento dei beni, il tutto mediante assegni circolari di emissione bancaria non trasferibili intestati all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco.

Si fa avvertenza che in caso di mancato pagamento del saldo prezzo il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario inadempiente, per cui verrà trattenuta la cauzione a titolo di multa nonché, con decreto, potrà condannarlo al pagamento dell'eventuale differenza tra il prezzo dei beni immobili a lui aggiudicati e quello minore eventualmente realizzato con la successiva aggiudicazione.

AVVERTENZE

Il presente avviso, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita con delega al Notaio e della relazione di stima con i relativi allegati, nonché il nominativo ed il recapito telefonico del custode giudiziario, saranno inseriti in siti Internet



specializzati per le vendite giudiziarie, nonché sarà oggetto di eventuali altre forme di pubblicità cartacee determinate in base al valore di vendita dei beni immobili come disposto dal Giudice dell'Esecuzione. Tutte le attività che a norma degli artt. 571 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate, in base alla delega conferita, come sopra citata, dallo scrivente Notaio delegato, presso la sede dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco. Per informazioni sulla vendita ci si può rivolgere all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, mentre maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto esecutato, potranno essere fornite dalla Cancelleria per le Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lecco a chiunque ve ne abbia interesse, come disposto dall'art. 570 c.p.c.

Atto redatto a Lecco, lì 13 marzo 2024

FIRMATO DIGITALMENTE

IL NOTAIO DELEGATO

Dott. Michele Oggioni